



**COMUNE
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2020/2022

PREMESSA

Dal 1 Gennaio 2020 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.lgs. 118/2011 e in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni e le Unioni dei Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di San Francesco al Campo ha un popolazione pari a 4927 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dagli enti, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %
- Anno 2022 100 %

Nel presente schema di bilancio si dà atto che non sussistono stanziamenti relativi ai titoli I e III delle entrate e conseguentemente non vi è alcuna valorizzazione del FCDE.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), all'art. 1 commi 859 e successivi, e intervenuta sulla problematica dei tempi di pagamento delle Amministrazioni pubbliche con nuove misure che potrebbero dar luogo a pesanti effetti restrittivi sulle disponibilità di bilancio. Prevede infatti che, a partire dal 2020, sia costituito a bilancio un accantonamento denominato Fondo garanzia crediti commerciali, qualora:

- a) nell'esercizio precedente il debito commerciale residuo (come definito dal D.lgs. 14-03-2013 n° 33 all'art. 33) non si è ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno prima;
- b) l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D.lgs. 09-10-2002 n° 231.

La misura dei tempi di pagamento e di ritardo è ricavata dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni ex art. 7 comma 1 D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013.

Si tiene conto anche delle fatture scadute ma non ancora pagate.

Tale piattaforma NON coincide con il programma utilizzato per la definizione dell'indice di tempestività dei pagamenti previsto dal D.lgs. 33/2013 e pubblicato sul sito internet istituzionale di ciascun Ente.

Lo stanziamento da "congelare" nel fondo garanzia crediti commerciali è quantificato dalla legge come percentuale sulla spesa prevista, nell'esercizio in corso, per acquisto di beni e servizi, nei termini seguenti:

- 5% in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo, oppure per ritardi superiori a 60 giorni;
- 3% per ritardi fra 31 e 60 giorni;
- 2% per ritardi fra 11 e 30 giorni;
- 1% per ritardi da 1 a 10 giorni.

Solo per il 2020 è previsto il raddoppio di queste percentuali per gli Enti che non abbiano richiesto e utilizzato nel 2019 la speciale anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti pregressi, già prima illustrata.

Verificata la sussistenza nell'esercizio precedente dei ritardi e/o della mancata riduzione del debito commerciale residuo, lo stanziamento al fondo garanzia crediti commerciali dovrà essere disposto, entro il 31 gennaio, con deliberazione della Giunta comunale. Come già accennato, si tratta di un accantonamento:

non vi si assumono né impegni né pagamenti, per cui a fine anno la somma stanziata confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, mentre nel corso dell'esercizio riduce le disponibilità finanziarie correnti dell'Ente.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI O PARTECIPATI E SOCIETÀ CONTROLLATE CHE COMPONGONO IL G.A.P. COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO".

Si richiama al riguardo la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2019 ad oggetto "ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ PREVISTA, CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO, DAL VIGENTE COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL TUEL." con la quale l'Ente ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2018, la cui scadenza è fissata al prossimo 30 settembre.

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione al 31.12	5005	4963	4927	4927	4834
Nuclei familiari	2059	2049	1920	1920	-
Numero dipendenti	2	2	2	2	2

Andamento demografico della popolazione

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Nati nell'anno	41	42	28	28	16
Deceduti nell'anno	41	34	47	47	32
Saldo naturale nell'anno	0	+8	-19	-19	-16
Iscritti da altri comuni	160	176	199	199	88
Cancellati per altri comuni	150	198	195	195	109
Cancellati per l'estero	14	25	15	15	-
Altri cancellati	7	12	16	16	-
Saldo migratorio e per altri motivi	-1	-50	-17	-17	-21
Nr. medio di componenti per fam.	2,43	2,42	2,6	2,6	-
Iscritti dall'estero	5	5	5	5	-
Altri iscritti	5	4	5	5	-

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Frazioni geografiche	0	0	0	0	0
Superficie totale del Comune kmq	-	-	-	14,5	14,5
Superficie urbana (ha)	-	-	-	-	-
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	-	-	-	57	57

Strutture

Voce	2015	2016	2017	2018	2019
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne (paritarie private)	2	2	2	2	2
Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	1	1	1	1	1
Mense scolastiche	2	2	2	2	2

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sul territorio del Comune di San Francesco al Campo sono presenti totali n. 873 punti luce di cui:

- n. 393 di proprietà del comune
- n. 480 di proprietà della Società Enel Sole.

Dei n. 393 punti luce di proprietà comunale e distribuiti su 22 linee n. 63 sono a LED i rimanenti sono misti mercurio/vapori di sodio. Attualmente è in atto una conversione delle vecchie lampade illuminanti (mercurio/vapori di sodio) con nuove a tecnologia LED. Si prevede che al termine della conversione dei corpi illuminanti il comune otterrà un probabile risparmio del 50% sulle spese di energia elettrica impiegata per l'illuminazione pubblica.

I n. 480 punti luce di proprietà della Società Enel Sole, di cui 370 a mercurio/vapori di sodio e n. 110 a tecnologia LED verranno nel tempo sostituiti da altrettanti punti luce di proprietà comunale sempre con nuova tecnologia laddove non ancora convertiti.

Si stima che la conversione di tutti i corpi illuminanti di vecchia generazione in tecnologia LED presenti attualmente sul territorio di San Francesco al Campo porterà ad un risparmio complessivo del 60% sulla spesa corrente annualmente sostenuta.

ANALISI DELLE RISORSE

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IUC - IMU

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	€ 200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale)	6,00	
9	Aree fabbricabili.....	8,60	
10	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
11	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
14	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	850.000,00	850.000,00	850.000,00
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1005	1005	4	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. COATTIVO	235.313,00	235.313,00	235.313,00

IUC - TASI

Insieme con l'IMU e la TARI, il Tributo per i Servizi Indivisibili (detto anche TASI) è una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale ed è stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificata dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, cioè dalla legge di stabilità per il 2016). Riguarda i servizi comunali indivisibili, cioè quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino e il beneficio che lo stesso ne trae. In particolare il suo gettito va a finanziare i costi della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, l'arredo urbano, l'illuminazione pubblica e l'attività svolta dalla Polizia Locale.

La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) prevede che ogni comune italiano interessato debba individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui

copertura il tributo sia diretto. Insieme con le aliquote della TASI, il Comune dovrà approvare l'elenco dei servizi che verranno pagati con l'introito del nuovo tributo e le somme destinate a ciascuno di essi.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote TASI %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente
3	Fabbricati rurali strumentali	1,00

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1015	1015	1	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1015	1015	2	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. ACCERTAMENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00

IUC- TARI

Tari è l'acronimo di Tassa Rifiuti, l'imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Nel 2020 il Comune di San Francesco al Campo passerà al sistema di tariffazione puntuale al fine di migliorare la raccolta differenziata e risparmiare sui costi di gestione. A tal proposito è stata sottoscritta una convenzione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'ambiente C.I.S.A. E' previsto un aumento del costo del servizio in virtù dei costi di start-up del nuovo metodo di raccolta. A completamento di analisi occorre altresì aggiungere che la maggiorazione dei prezzi sarà compensata da una parte dai maggiori introiti derivanti dalla vendita del differenziato e dall'altra dalle nuove entrate provenienti da accertamenti e controlli effettuati sul territorio.

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TA.RI.	550.000,00	550.000,00	550.000,00
1029	1029	2	TASSA RIFIUTI - TA.RI. ACCERTAMENTI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1029	1029	3	TASSA RIFIUTI - TA.RI. ANNI PRECEDENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Al momento risulta comunque difficile quantificare gli importi riferibili al costo del servizio di raccolta rifiuti. La stima è basata sulla storicità dell'entrata legata al tributo non avendo al momento nessun altro parametro per quantificare contabilmente il passaggio dalla TARI alla TARIP.

Vengono richiamate al riguardo le deliberazioni di G.C.:

- n.123 del 12.09.2018 con la quale sono stati approvati gli indirizzi al Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente - C.I.S.A. di Ciriè per il passaggio al "Sistema di Tariffazione Puntuale" del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dal 1 gennaio 2020;
- n.2 del 09.01.2019 di approvazione dell'accordo gestionale tra il Comune di San Francesco al Campo e il C.I.S.A., per l'attivazione del "Sistema di Tariffazione Puntuale";
- n. 17 del 17.04.2019 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) tariffa sui rifiuti (TARI) puntuale;

TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso da trattenerne dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo.

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
6007	6008	1	TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)	27.000,00	27.000,00	27.000,00

CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRIACESE E BASSO CANAVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO TRIBUTI

Con Deliberazione del C.C. n.55 del 09/11/2016 è stato approvato il conferimento della gestione sperimentale in forma associata del Servizio Tributi all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese ed è stata approvata la relativa bozza di convenzione che regola i rapporti tra l'Unione ed i Comuni interessati al trasferimento della gestione in questione.

Con successive Deliberazioni la Giunta dell'Unione ha approvato le convenzioni con le quali sono stati affidati alla Cooperativa Fraternalità Sistemi – Impresa Sociale – SCS ONLUS, le seguenti attività:

- Gestione ordinaria ed accertamenti relativi ai tributi maggiori (Deliberazione G. dell'Unione n. 45 del 22/12/2015);
- Attività di supporto alla partecipazione e all'accertamento tributario contributivo (Deliberazione G. dell'Unione n. 46 del 22/12/2015);

Con Deliberazione n. 12 del 14/12/2017 il Consiglio dell'Unione approvava la proroga per l'anno 2018 dei servizi forniti relativi ai tributi della Cooperativa Fraternalità Sistemi. Considerato l'art. 8 c.1 della Convenzione in essere, sottoscritta dalle parti in data 22/12/2015, che attesta che il servizio avrebbe avuto decorrenza dal 01/01/2016, avendo durata di due anni con rinnovo ulteriore di un anno, a seguito delle richieste da parte della Città di Ciriè e del Comune di San Francesco al Campo con Determinazione n. 8 del 27/12/2017 il Responsabile Finanziario dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese ha dato atto della proroga del servizio di gestione dei tributi in forma sperimentale associata dei comuni di Ciriè e San Francesco al Campo.

Con deliberazione consigliere del Comune di San Francesco al Campo n. 28 del 24.10.2018 veniva approvato il rinnovo del conferimento all'Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese della gestione in forma associata del servizio tributi per tre anni con scadenza al 31.12.2021 rinnovabili per altri tre;

Con deliberazione n. 36 del 7.12.2018 della Giunta dell'unione, al fine di garantire il funzionamento della gestione associata del servizio tributi, si approvava il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione ordinaria volontaria e forzata delle entrate tributarie e patrimoniali, alle segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate a favore dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Ciriacese e del basso canavese;

Con determinazione della responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 88 del 11.12.2018 si dava avvio alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui al capitolato sopra citato per un importo presunto a base di gara di €. 1.000.000,00 per un triennio e con possibilità di ripetizione per un altro triennio per un importo complessivo presunto dell'appalto di €. 2.000.000,00, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto; A seguito dell'espletamento della procedura di appalto la responsabile della Centrale di Committenza con propria determinazione n. 57, determinava il corretto svolgimento della procedura e aggiudicava definitivamente l'appalto del servizio di cui in oggetto all'**Impresa Sociale Fraternalità Sistemi cooperativa sociale onlus** con sede in Brescia, Via Rose di Sotto n. 61, per un importo contrattuale di €. 950.000,00 oltre IVA di legge;

RISCOSSIONE COATTIVA

In riferimento all'appalto sopracitato il Comune di San Francesco al Campo ha altresì attivato ed affidato la riscossione coattiva delle proprie entrate alla società vincitrice. Presumibilmente il servizio verrà avviato nel mese di settembre 2019.

TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni rientrerà nel 2019 nell'appalto di gestione in forma associata del servizio Tributi in capo all'Unione dei Comuni.

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E PUBBLICHE AFFISSIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1043	1043	1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	615.000,00	615.000,00	615.000,00

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

A preventivo viene confermata l'assegnazione 2019.

ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
1060	1060	1	ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi.

Ogni contribuente che effettua questa scelta destina all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive: quindi la firma di un contribuente ad alto reddito comporta un trasferimento di fondi maggiore rispetto alla firma di un contribuente a basso reddito.

In merito alla rendicontazione da produrre al Ministero dell'Interno, l'art. 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigono, entro un anno

dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Il rendiconto si articola in due distinti prospetti resi disponibili sul sito del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza locale nelle pagine della voce "Circolari e Decreti". I menzionati modelli devono essere firmati dal Responsabile dei Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria e dovranno essere corredati dalla relazione, sottoscritta dal predetto Responsabile dei Servizi Sociali.

Si rammenta che solo i comuni che hanno usufruito di contributi di importo superiore a Euro 20.000,00 sono tenuti ad inviare la documentazione. I comuni destinatari di contributi di importo inferiore a 20.000 Euro dovranno, invece, conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

Interventi e modalità di gestione:

Le aree d'intervento interessate dal contributo sono :

- a) Famiglia e minori;
- b) Anziani;
- c) Disabili;
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora;
- e) Multiutenza;
- f) Immigrati;
- g) Dipendenze;
- h) Altro.

Modalità di gestione:

- a) Diretta;
- b) Associata;
- c) Tramite esternalizzazioni diverse dalla forma associata;
- d) Altro.

Tipologia di spesa:

- a) Contributo economico;
- b) Prestazione di servizio;
- c) Acquisto beni.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
2003	2003	1	CONTRIBUTO STATO - MINOR GETTITO/INTROITO I.M.U.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2003	2003	2	CONTRIBUTO STATO - ALTRI TRASFERIMENTI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2003	2003	3	CONTRIBUTO DAL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' - PREFETTURA - PROFUGHI	0,00	0,00	0,00
2025	2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2026	2026	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI TRASFERITE	500,00	500,00	500,00

CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA

Il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione G.C. n. 78 del 13.07.2016 ha approvato la convenzione con la Parrocchia San Francesco d'Assisi per la gestione del servizio scuola dell'infanzia per la durata di n. 3 anni.

Tale convenzione prevede tra gli altri, che il Comune, preso atto degli impegni assunti dalla scuola dell'infanzia paritaria convenzionata per lo svolgimento del loro servizio sociale ed educativo, sostenga la stessa attraverso i seguenti interventi:

- a) erogazione alla scuola dell'infanzia convenzionata di un contributo annuo per le spese di gestione;
- b) inoltro alla Regione Piemonte, entro i termini stabiliti dalla vigente normativa regionale, della domanda di contributo finalizzato al sostegno del funzionamento della scuola dell'infanzia convenzionata;
- c) trasferimento, in aggiunta al proprio intervento contributivo, dei contributi regionali previsti da specifica normativa;
- d) promozione del coordinamento, nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia, con i servizi educativi presenti sul territorio comunale.

I contributi di cui alle lettere a) e c) saranno assoggettati alle ritenute, se e in quanto dovute previste dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i.

La Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole paritarie dell'infanzia non dipendenti da Enti Locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini.

La regione assegna specifici contributi ai Comuni che a questo fine stipulano, con le scuole dell'infanzia, apposite convenzioni, rispettose dell'autonomia educativa, secondo uno schema previsto ed approvato dalla Giunta Regionale.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

1. ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI – I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Servizi a domanda individuale del Comune di San Francesco al Campo e relative previsioni a bilancio:

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	85.000,00	85.000,00	85.000,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.000,00	6.000,00	6.000,00

MENSA SCOLASTICA

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20
non residenti (*)		€ 5,20	€ 5,20

(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.

MICRO NIDO

Nel Comune di san Francesco al Campo non esistono strutture pubbliche dedicate alla prima infanzia. E' però presente sul territorio un micro nido privato gestito dalla società Arcobaleno di Francesca Bassignana Snc. Con Deliberazione G.C. n. 119 del 13.09.2017 il Comune ha approvato una convenzione con la suddetta Società per l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle rette alle famiglie.

La convenzione avrà durata per due anni.

* Come fonte l'introito del micronido

L'importo di tale convenzione prevede un'erogazione variabile a seconda dell'utenza per un importo complessivo annuo non superiore ad Euro 19.500,00. Il micro nido seppur rientrante nella categoria "servizi a domanda individuale" non rappresenta quindi una voce in entrata nel bilancio comunale.

- da chiamare con Garri -

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE (euro)		MICRONIDO	
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contribuito comunale	Importo contribuito comunale
da 0	a 7.500	Euro 360,00	Euro 285,00
da 7.501	a 10.000	Euro 305,00	Euro 240,00
da 10.001	a 12.500	Euro 250,00	Euro 200,00
da 12.501	a 15.000	Euro 165,00	Euro 130,00
da 15.001	a 17.500	Euro 80,00	Euro 65,00
da 17.501	a 20.000	Euro 55,00	Euro 45,00
Oltre 20.001	-	-	-

PALESTRA

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€. 7,00
Associazione con sede fuori territorio ma che svolgono attività gratuita alle scuole del territorio per un numero minimo di ore 80	€. 7,00
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€. 14,00

PESO PUBBLICO

Tipologia	Tariffa
Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

TRASPORTI FUNEBRI

Tipologia	Tariffa
Trasporto salma	€. 65,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Tipologia	Tariffa
Canone annuo	€. 12,91

2. ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI - ALTRI SERVIZI**SERVIZIO SCUOLABUS - TRASPORTO ALUNNI**

Le tariffe del servizio scuolabus, con applicazione per fasce di reddito, sono le seguenti:

Fasce di reddito sull'indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€ 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	25.000,00	25.000,00	25.000,00

DIRITTI

DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata.

SETTORE URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA	
TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	
FINO A 5 PARTICELLE	15,00
DA 6 A 15 PARTICELLE	25,00
DA 16 A 25 PARTICELLE	35,00
OLTRE 25 PARTICELLE	50,00
CERTIFICATI RICHIESTI AD USO SUCCESSIONE FINO A 15 PARTICELLE	15,00
CERTIFICATI RICHIESTI AD USO SUCCESSIONE DA 16 A 25 PARTICELLE	25,00
OLTRE 25 PARTICELLE	45,00
AUTORIZZAZIONI VARIE	20,00
ATTESTAZIONI PER RICONGIUNGIMENTO EXTRACOMUNITARI	50,00
PERMESSI DI COSTRUIRE, LORO VARIANTI E PERMESSI IN SANATORIA ART. 36 D.P.R. 380/2001	
IMPORTO MINIMO PERMESSI DI COSTRUIRE	70,00
IMPORTO MINIMO PER PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA	100,00
3,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE (COMPRESI ONERI SCOMPUTATI) CON UN MASSIMO	515,00
VOLTURE E PROROGHE	75,00
DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ	
IMPORTO MINIMO	55,00
IMPORTO MINIMO PER DIA PRESENTATE AI SENSI DELL'ART. 37 CO. 5 D.P.R. 380/2001 (EFFETTUATA QUANDO L'INTERVENTO È IN CORSO DI ESECUZIONE)	80,00
3,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE (COMPRESI ONERI SCOMPUTATI) CON UN MASSIMO	515,00
CONDONI EDILIZI (47/1985 — 724/1994 — 326/2003)	
IMPORTO MINIMO	120,00
6,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE CON UN MASSIMO	515,00
RICERCA DELLE PRATICHE EDILIZIE IN ARCHIVIO	5,00
AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RECUPERO AD INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 30 L. 05/08/78 N. 457	50,00
AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE L. 1150/42 ART. 28 PIANI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA	
FINO A 2000 MQ	100,00
DA 2001 A 4000 MQ	150,00
DA 4001 MQ A 8000 MA.	250,00
DA 8001 MQ A 12000 MQ	350,00
12001 MQ A 16000 MQ	450,00
OLTRE 16000	515,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA — AMBIENTALE IN SUB-DELEGA L.R. 20/89 ART. 13	30,00
DEPOSITO DENUNCIA CEMENTO ARMATO	10,00
CD P.R.G.C. E REGOLAMENTO EDILIZIO	10,00
DEPOSITO DEL FRAZIONAMENTO E DEL TIPO MAPPALE	5,00
CERTIFICATO DI AGIBILITÀ	50,00
AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO	30,00
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	40,00

DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Diritti di segreteria per appalti e lavori pubblici.

DIRITTI DI SEGRETERIA – UFFICIO DEMOGRAFICO

Ufficio Demografico		DIRITTI DI SEGRETERIA
TIPO DI PRATICA		
Carta di indentità		5,68
Certificata in carta libera		0,26
Certificati in carta resa legale		0,52
Autentiche di firma e di copie in carta resa legale		0,52
Autentiche di firma e di copie in carta libera		0,26
Diritti stato civile per divorzi e separazioni in Comune (Deliberazione G.C. n. 12 del 11/02/2015)		16,00
Diritti per celebrazione matrimoni civili (Deliberazione G.C. n. 113 del 09/12/2015)		
per i non residenti in orario di servizio		100,00
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (nel caso almeno uno dei nubendi sia residente nel comune)		150,00
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (per i non residenti)		200,00
festivi (nel caso almeno uno dei nubendi sia residente nel comune)		200,00
festivi (per i non residenti)		400,00

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - APPALTI E CONTRATTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3001	3001	2	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI	1.100,00	1.100,00	1.100,00
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3003	3003	1	DIRITTI PER ATTI DELLO STATO CIVILE	500,00	500,00	500,00
3004	3004	1	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	500,00	500,00	500,00
3004	3004	2	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3004	3004	3	RIMBORSI DA MINISTERO PER SERVIZIO DI RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	500,00	500,00	500,00

3. PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3010	3010	1	PROVENTI DALLA CONCESSIONE DI LOCULI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	26.862,00	26.862,00	26.862,00
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	16.150,00	16.150,00	16.150,00
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00

FITTI REALI

CONTRATTI VIGENTI	DURATA	DECORRENZA	2020	2021	2022
INWIT INFRASTRUTTURA WIRELESS ITALIANE	6+6	DAL 01/07/2019	10.370,00	10.370,00	10.370,00
VODAFONE	9	DAL 01/04/2017	6.000,00	6.000,00	6.000,00
H3G	9	DAL 30/07/2015	10.492,00	10.492,00	10.492,00
GALATA	9	DAL 10/04/2017	N. 6 ANNUALITA' ANTICIPATE		
			26.862,00	26.862,00	26.862,00

Contratti di telefonia attualmente in corso:

- H3G – TORRE PIEZOMETRICA
- VODAFONE – TORRE FARO CENTRO SPORTIVO

- INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (TELECOM) – TORRE PIEZOMETRICA
- GALATA – TORREPIEZOMETRICA

Si richiama al riguardo la Determinazione n. 337 del 10/06/2019 del Responsabile Finanziario

PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'

A.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini, agli associati e/o iscritti	€. 7,00/h Gratuito se patrocinato
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto	€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività	€. 7,00/h
Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti la scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuito			

B.

Utilizzatore	Sede	Attività	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali	€. 14,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro	€. 14,00/h
Privati residenti sul territorio		Attività a scopo di lucro	€. 15,00/h

C.

Utilizzatore	Resid.	Attività	Costo
Privato cittadino	San Francesco al Campo	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari	€. 10,00/h

D.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Interne	gratuite	€. 20,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h
Privati	Fuori territorio	Pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h

E.

Utilizzatore	Sede/Resid.	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati e privati	Fuori Territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 30,00/h
Privati residenti fuori territorio		Attività e/o iniziative con scopo di lucro		€. 30,00/h

CANONI USI CIVICI

PROSPETTO TERRENI AD USO CIVICO					
LOTTO	SUPERFICIE	ESTREMI CATASTALI	TITOLO	DATA	INTROITO ANNO
43	1.10.55	FG. 13 N. 187			
23	78.98	FG. 13 N. 181			
39	1.54.50	FG. 13 N. 164			
38	75.02	FG. 13 N. 165			
9	74.76	FG. 12 N. 344			
1	1.50.57	FG. 12 N. 341			
9	2.21	FG. 13 N. 1	CONTRATTO	08/05/2014	
16	3.17	FG. 13 N. 157	CONTRATTO	09/05/2014	
16	73.80	FG. 12 N. 407	CONTRATTO	10/05/2014	
TOTALE	15.394				1.885,11
40	6.500	FG. 13 N. 183	CONTRATTO	06/05/2014	530,00
	33267	FG. 12 N. 393-394	CONVENZIONE	22/12/2015	2.779,86
TOTALE TERRENI AD USO CIVICO					5.194,97

PROSPETTO TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO (RUOLO)					
LOTTO	SUPERFICIE	ESTREMI CATASTALI	TITOLO	DATA	INTROITO ANNO
13 - 4 BIS	15405		ENFITEUSI	2009-2017	175,80
34	7562	FG. 13 N. 169	ENFITEUSI	2009-2017	86,30
22	10155	FG. 13 N. 182	ENFITEUSI	2009-2017	110,00
19	7694	FG. 13 N. 410	ENFITEUSI	2009-2017	87,80
TOTALE TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO (RUOLO)					459,90
TOTALE INTROITI PER TERRENI AD USO CIVICO E TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO					5.654,87

PROVENTI DALLA CONCESSIONE DI LOCULI

La costruzione e la manutenzione dei cimiteri costituiscono attività obbligatorie dei Comuni come dettagliatamente indicato nel regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. I cimiteri sono beni demaniali ai sensi dell'art. 824 del C.C. e sono soggetti, come tali, al regime previsto dagli artt. 823 e segg. del C.C.. La principale fonte di finanziamento è normalmente costituita dagli introiti delle concessioni cimiteriali che il Comune rilascia con appositi provvedimenti amministrativi. Finanziano la spesa corrente alla luce del seguente prospetto.

ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		MEDIA INCASSO ULTIMI 5 ANNI
STANZIATO	INCASSATO	STANZIATO	INCASSATO	STANZIATO	INCASSATO	STANZIATO	INCASSATO	STANZIATO	INCASSATO	
100.000,00	81.659,31	40.000,00	41.375,00	59.000,00	30.342,28	50.000,00	39.775,71	40.000,00	40.000,00	46.630,46

4. PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	0,00	0,00	0,00
3122	3122	6	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M. ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3017	3017	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - GE.SE.T	0,00	0,00	0,00
3017	3017	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - AREARISCOSSIONI	0,00	0,00	0,00
3017	3017	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - FRATERNITA' SISTEMI	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali.

Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale.

L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore.

Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa.

Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	200.000,00
			50% VINCOLATO AI SENSI LG 120 DI INTEGR. ART. 208 DEL C.D.S.	100.000,00
			12,50% - SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO SEGNALETICA	25.000,00
2780	1935	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - MANUTENZIONE SEGNALETICA	5.000,00
8270	3475	1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	20.000,00
			12,50% - POTENZ. ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO VIOLAZIONI	25.000,00
1130	1274	1	ACQUISTO SERVIZI DIVERSI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	15.000,00
1130	1276	1	SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA - GE.SE.T	5.000,00
1130	1276	2	SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA - AREARISCOSSIONI (VECCHIE)	5.000,00
			25,00% - MANUT. STRADE, SICUREZZA STRADALE	50.000,00
8230	3473	16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	10.000,00
8230	3473	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	40.000,00

Totale sanzioni destinate a spesa in conto capitale Euro 70.000,00

CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.

E' in corso di definizione l'eventuale proroga del Servizio di viabilità offerto dalla Polizia Locale del Comune di San Francesco al Campo presso l'area aeroportuale di Caselle.

5. INTERESSI ATTIVI

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3087	3087	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	500,00	500,00	500,00

6. RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
3138	3138	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	13.094,42	13.094,42	13.094,42
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	500,00	500,00	500,00
3139	3139	1	INDENNIZZO PER CAUSE ATTIVE	0,00	0,00	0,00
3140	3140	1	INDENNIZZO PER SINISTRI	0,00	0,00	0,00
3148	3148	1	INTROITI PER IVA A CREDITO	0,00	0,00	0,00
3152	3152	1	RIMBORSO QUOTA PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	95.000,00	95.000,00	95.000,00
3154	3154	1	RIMBORSO SPESE ELEZIONI A CARICO STATO	0,00	0,00	0,00
3156	3156	1	RIMBORSO PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
3158	3158	1	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

PREVISIONE A BILANCIO 2020/2022

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022
4035	4035	1	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Il comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017") ha modificato la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio.

L'articolo 1, comma 461, poi, della citata Legge n. 232/2016, conseguentemente, ha previsto l'abrogazione a decorrere sempre dal 1° gennaio 2018 dell'art. 2, comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, più volte prorogato negli anni che consentiva l'utilizzo dei proventi per il finanziamento di spese correnti. Occorre, poi, ricordare che non può più essere utilizzato l'art. 1, comma 737 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che per gli anni 2016 e 2017 aveva consentito ai comuni di utilizzare una quota sino 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Il citato articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 destina i proventi edilizi in particolare a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Tra l'altro, l'ultima destinazione del precedente elenco è stata inserita dal Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 (c.d. "Decreto Fiscale") convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

DESTINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE

V	C	A	Descrizione	2020
2780	1934	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - SGOMBERO DELLA NEVE	8.000,00
2110	1432	1	EDIFICI COMUNALI - MANUTENZIONE ORDINARIA	10.000,00
2780	1929	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	5.000,00
3660	1576	1	ARGINI TORRENTI E CANALI - MANUTENZIONI	3.000,00
TOTALE				26.000,00

ENTRATE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004, ha introdotto all'art. 146, comma 4, il divieto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi di trasformazione degli immobili o delle aree sottoposti a vincolo paesaggistico.

Il citato divieto investe anche la certificazione di assenza di danno ambientale in quanto tale atto si configura, sotto il profilo sostanziale, come atto equipollente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria. Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non possono essere più rilasciate né autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, né certificazioni di assenza di danno ambientale, intese come atti conclusivi del procedimento sanzionatorio, ma, per le opere realizzate in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica, dovranno essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 167 del summenzionato decreto legislativo. In generale (art. 167, comma 1) è stabilito l'obbligo della rimessione in pristino per "opere" eseguite in assenza/difformità da autorizzazione paesaggistica. Non sono previste attualmente a bilancio entrate di questa fattispecie.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELL'ENTRATA RAPPORTATO ALLA SPESA

Descrizione	2020
TITOLO I	3.192.261,00
TITOLO II	93.500,00
TITOLO III	909.706,42
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	4.195.467,42
MULTE IN C/C	70.000,00
	4.125.467,42
TITOLO IV	130.000,00
ONERI IN P/C	26.000,00
	104.000,00
PARTITE DI GIRO	1.349.500,00
TOTALE ENTRATE GENERALE	5.674.967,42

Descrizione	2020
TITOLO I	4.042.746,44
TITOLO IV	108.720,98
TOTALE SPESA DI PARTE CORRENTE	4.151.467,42
ONERI IN P/C	26.000,00
	4.125.467,42
TITOLO II	174.000,00
MULTE IN C/C	70.000,00
	104.000,00
PARTITE DI GIRO	1.349.500,00
TOTALE SPESE GENERALE	5.674.967,42

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2020/2022

Questa amministrazione insediata a giugno 2019 si riserva in sede di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione di apportare le adeguate integrazioni in coerenza alle linee programmatiche presentate nella seduta consigliare del 3 luglio 2019 delle quali si riporta di seguito il contenuto.

PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO**TITOLO I – PRINCIPI**

La linea di condotta al centro del nostro programma sarà quella di creare un rapporto di fiducia fra Ente e Cittadini, vi è quindi la volontà di costruire una coesione sociale, con un'attività fondata all'ottenimento di una qualificata rete di servizi, volta ad individuare le esigenze della cittadinanza per realizzare una migliore qualità della vita, e ciò a partire dalle piccole cose quotidiane per il miglioramento della qualità della vita, l'analisi e la risposta alle molteplici esigenze della comunità.

TITOLO II – ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

La trasparenza e l'attenzione ai bisogni dei cittadini saranno perseguite attraverso la pubblicizzazione di tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale (Consiglio, Giunta, ecc.).

I canali che verranno utilizzati saranno:

- a) la stampa locale, le bacheche comunali, la conservazione del periodico d'informazione comunale; quest'ultimo sarà ulteriormente arricchito ricercando un maggior coinvolgimento di associazioni e cittadini;
- b) attraverso i social network, cominciando dal sito internet comunale, che verrà ulteriormente migliorato e costantemente aggiornato per fornire sempre più servizi on-line ai cittadini ed alle imprese;
- c) l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per accogliere segnalazioni, dare consulenza in merito ai vari procedimenti amministrativi e ricevere le istanze depositate in modo tale da garantire un rapporto trasparente con le Istituzioni.

TITOLO III – BILANCIO E FINANZA LOCALE

Le condizioni socio-economiche delle famiglie, degli artigiani, dei commercianti, degli imprenditori agricoli e delle piccole e medie imprese, ci impongono di analizzare la situazione economica al fine di valutare le possibilità di azioni volte alla riduzione della tassazione locale e dell'introduzione di agevolazioni fiscali.

- d) Particolare attenzione verrà posta agli oneri di urbanizzazione per favorire interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento degli edifici esistenti al fine di valorizzare il tessuto urbanistico edilizio;
- e) La redazione del bilancio si effettuerà su scelte oculate e selettive nella gestione delle risorse e ci si baserà su criteri di trasparenza e chiarezza;
- f) L'obiettivo potrà essere raggiunto sviluppando, da un lato, un'attenta progettualità dell'Ente comunale volta ad aumentare la capacità di accedere a risorse e finanziamenti sia pubblici che privati, dall'altro lato stimolando nuove sinergie con altre Pubbliche Amministrazioni per garantire prestazioni migliori e più efficienti.
- g) Particolare attenzione verrà posta per predisporre progetti volti ad attingere a finanziamenti pubblici e in particolar modo alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte.

TITOLO IV – URBANISTICA

L'urbanistica implica uno studio continuo dell'evoluzione del territorio nel rispetto della sua identità con l'obiettivo di addurre un miglioramento della qualità della vita della comunità.

Opereremo per apportare migliorie pianificando e promuovendo uno sviluppo integrato del Paese, nel rispetto della sua identità, attraverso obiettivi che saranno inseriti nel Piano Regolatore Generale, fra i quali gli interventi tendenti al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, come risorsa inestimabile, continueranno ad essere punti di riferimento della nostra azione per uno sviluppo armonico del territorio.

Le osservazioni/proposte che ci perverranno dalla cittadinanza saranno prese in considerazione per apportare migliorie che potranno essere recepite in eventuali varianti al Piano Regolatore.

TITOLO V – OPERE PUBBLICHE

In un progetto di rinnovamento la tematica del territorio e dell'ambiente assumono un'importanza primaria; da qui la necessità di calibrare la programmazione delle opere pubbliche indispensabili per lo sviluppo del nostro Comune.

Immobili comunali, piazze e arredo urbano:

- h) In relazione all'andamento demografico, e quindi alle nuove esigenze di spazi, sicurezza e funzionalità, si prenderà in esame la possibilità di realizzare un polo scolastico che riguarderà ogni fascia di età (dall'infanzia alle secondarie)

prevedendo aree verdi, zone dedicate ai giochi e allo sport;

- i) In relazione all'attuazione eventuale del polo scolastico, si procederà con il recupero di locali comunali per destinarli ad attività socio-culturali;
- j) Interventi per la realizzazione di aree verdi va sostenuta con una parallela attenzione alla valorizzazione di quelle già esistenti, fra cui:
 - manutenzione del parco giochi in via San Giovanni Bosco;
 - riqualificazione dell'area gioco su via Roma per favorire l'aggregazione dei giovani;
 - realizzazione di un parco giochi in Borgata Centro ed analisi per valutare l'apertura anche di altri parchi giochi sul territorio comunale.

Acquedotto, Fognatura e Gas Metano

In accordo con l'Autorità d'Ambito, Ente al quale è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti Locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche, si cercherà di pervenire a una programmazione per:

- a) completare il rifacimento dei tratti di acquedotto vetusti;
- b) ampliare la rete fognaria per garantire, alle aree attualmente prive, questo importante servizio.

Analogamente verrà valutata ogni possibilità per estendere la rete del gas metano, contattando le Società erogatrici del servizio per via Costa fino alla Borgata Grangia e per via Bruna.

Torrenti, Rii e Fossi

Al fine di impedire che eventi alluvionali, sempre più frequenti, possano causare danni, gli alvei di competenza comunale saranno sistemati con la pianificazione di un piano di interventi.

Fra le opere più importanti sulle quali sarà necessario intervenire ci saranno:

- a) Rio Tosacco: sistemazione argini lungo tutto il tratto compreso tra Borgata San Giacomo e Borgata Gamberi;
- b) Torrente Banna: rifacimento ponte in Borgata Bonina (con contestuale messa in sicurezza della Borgata);
- c) Rio Ritanasso: realizzazione di canale scolmatore per consentire il regolare deflusso delle acque e disagi all'area cimiteriale.

Cimitero

Proseguirà il piano di riordino e della manutenzione per garantire il decoro cimiteriale, e contestualmente si valuterà un programma per realizzare l'ampliamento dell'area cimiteriale.

Campanile - Cappelle di Borgata – Piloni Votivi

Si prevede di effettuare un intervento di ristrutturazione al Campanile della Chiesa San Francesco d'Assisi in Capoluogo. Con i borghigiani che gestiscono il mantenimento delle Cappelle di Borgata ed i Piloni Votivi, si valuteranno eventuali supporti alle loro proposte di interventi di manutenzione al fine di mantenere e migliorare una importante parte del nostro patrimonio storico culturale del Paese.

TITOLO VI – VIABILITÀ

Rete stradale

Sarà effettuato un monitoraggio della viabilità al fine di sviluppare un riordino per riqualificarla e migliorarla, ed in particolare:

- a) rivisitazione del sistema di viabilità (sensi unici) nel Capoluogo;
- b) realizzazione di un marciapiede su via Torino da Borgata Madonna a Borgata Centro;
- c) progetto di riqualificazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza stradale di via Costa e di via Bruna;
- d) completamento della via Commendatore Franccone, tra via Perrero e la Borgata Ghetto, con realizzazione di un'area di rispetto e parcheggio nei pressi del Cimitero;
- e) strada collegamento via Roma e via Fenoglio fino a via Collino per un miglioramento della viabilità interna del Capoluogo e per garantire un facile e rapido collegamento con la scuola Primaria "Italo Calvino";
- f) manutenzione costante della viabilità per mantenere in efficienza le vie del Paese;
- g) manutenzione della segnaletica stradale, sia orizzontale sia verticale;
- h) sistemazione delle strade bianche comunali;
- i) ampliamento, attraverso studi di fattibilità, di strade poderali che attualmente presentano difficoltà di accesso a considerevoli porzioni di territorio agricolo.

Illuminazione pubblica

Inizio di un percorso di riordino, potenziamento e riqualificazione della rete dell'illuminazione pubblica predisponendo un piano d'intervento che preveda la sostituzione dell'attuale rete, che utilizza lampade tradizionali, con lampade LED

per ottenere:

- un forte risparmio energetico che si traduce anche in un minor costo dell'acquisto di energia elettrica e una minore produzione di anidride carbonica;
- una maggiore durata delle lampade che porterà una diminuzione dei costi di gestione e di manutenzione;
- conseguire l'abbattimento dell'inquinamento luminoso.

Verrà pure valutato l'ampliamento della rete, esaminando come priorità l'installazione di illuminazione alimentata da energie rinnovabili.

Percorsi pedonali e ciclabili

Al fine di garantire una maggiore sicurezza per i pedoni ed i ciclisti sarà estesa la rete di percorsi ciclopedonali che dovranno favorire i collegamenti all'interno del territorio comunale e con i Comuni limitrofi.

Trasporti

Occorre ricercare la possibilità di sviluppare i servizi di trasporto.

Nello specifico prevediamo di:

- a) proporre un tavolo di lavoro con il gestore per un miglioramento della linea "scolastica" per Rivarolo e Castellamonte, al fine di evitare l'annoso problema del sovraffollamento o addirittura l'esaurimento dei posti disponibili sugli autobus a questo dedicati;
- b) proporre a SADEM un tavolo di lavoro per l'ampliamento della linea che attualmente si ferma all'interno dell'aeroporto di Caselle, con l'obiettivo di ottenere il prolungamento fino al nostro Comune per permettere un facile collegamento con Torino (Dora, Porta Susa e Porta Nuova);
- c) con i gestori si cercherà di migliorare il collegamento con la stazione ferroviaria di San Maurizio Canavese.
- d) miglioramento e ampliamento servizio bus a chiamata.

TITOLO VII – AMBIENTE

L'impatto ambientale deve essere affrontato nella sua globalità, procedendo all'elaborazione di un progetto che abbia come terreno d'intervento il compendio tra la valorizzazione delle risorse economiche e una adeguata qualità della vita.

Ricarica auto elettriche e ibride

Uno studio di fattibilità, da intraprendere con ENEL e/o altri operatori, dovrà riguardare l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche e ibride.

Riserva Naturale della Vauda

Con l'adesione al progetto "Corona Verde", progetto strategico varato dalla Regione Piemonte per valorizzare aree verdi, rurali, parchi e fiumi dell'area metropolitana, promuoveremo la conservazione dell'area definita "Riserva Naturale della Vauda" per la difesa dell'ecosistema e la conservazione della biodiversità presenti sul nostro territorio.

Congiuntamente ai Comuni della Vauda e con gli Enti preposti si esaminerà la possibilità di recuperare delle antiche strade e dei vecchi sentieri rendendoli agibili all'utilizzo ciclo-pedonale, verificando pure la fattibilità di attrezzarne alcuni per dei percorsi ginnici.

Con il Ministero della Difesa proporremo un confronto allo scopo di regolamentare aree demaniali a fini agricoli, prestando attenzione a non danneggiare le attività agricole esistenti.

Raccolta rifiuti

Si intende continuare la sensibilizzazione alla raccolta differenziata e all'uso di prodotti ecocompatibili, ed in particolare coinvolgendo i giovani di concerto con le scuole si promuoveranno cicli pedagogici, il tutto per aumentare la percentuale di materiale differenziato, operazione necessaria per il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio.

Riduzione del consumo di plastica

La crescente attenzione da parte dei consumatori verso il tema della plastica e all'accumulo di rifiuti chiede a tutti quanti un impegno sempre più attivo in questo ambito.

A tal fine verrà proposto al Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente a cui sono attribuite le funzioni di guida relative alla gestione dei rifiuti urbani del nostro Comune di porre particolare attenzione alla tematica della plastica per cercare di ridurre l'impiego e di aderire ad eventuali progetti di sostenibilità ambientale.

TITOLO VIII – AGRICOLTURA

L'agricoltura ha un ruolo centrale nella tutela e valorizzazione degli spazi aperti, soprattutto in relazione agli aspetti di gestione e manutenzione delle aree agricole, è una risorsa importante che da sempre caratterizza l'economia del nostro Paese.

Promozione dell'attività agricola

Si favorirà il riuso del patrimonio di cascine storiche la partecipazione a progetti che puntano alla produzione anche innovativa di servizi agrituristici.

Consolideremo i contatti con il Consorzio Banna-Bendola per pervenire ad una diminuzione, non essendo possibile per legge la sua eliminazione, dell'attuale canone di irrigazione.

Interventi sul territorio

Sarà verificata la fattibilità di una serie di opere sul torrente Banna per la realizzazione di paratie fisse sui principali punti di presa, in modo da agevolare la captazione dell'acqua da immettere nei fossi e rii comunali durante i turni di irrigazione.

I principali fossi irrigatori saranno canalizzati e provvisti di "bocchette di presa" tali da garantire la minore dispersione e difficoltà di scorrimento.

TITOLO IX – COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Favorire le attività commerciali e produttive è di fondamentale importanza per una costante crescita economica e garantire posti di lavoro.

Commercio fisso, Mercato

Al fine di migliorare e offrire nuove opportunità commerciali si valuterà la possibilità di creare un mercato settimanale in via Torino nei pressi dell'area del centro commerciale "Le Borgate".

Con le Associazioni di categoria si valuteranno le iniziative da assumere per la creazione di un mercato, con cadenza mensile, riservato alla promozione dei prodotti locali.

Industria e artigianato

Per incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro saranno concesse agevolazioni fiscali alle aziende che, in occasione di nuovi insediamenti o del recupero di edifici esistenti, assumeranno lavoratori residenti nel nostro Comune.

TITOLO X – AEROPORTO

Conoscendo le problematiche legate alla presenza dell'aeroporto "Sandro Pertini" sul nostro territorio, continuerà la collaborazione ed il dialogo con gli Enti preposti per il continuo monitoraggio dello stato di inquinamento acustico ed atmosferico a mezzo delle centraline di rilevazione.

Sarà mantenuto un costante confronto con la Società che gestisce lo scalo e la direzione aeroportuale per essere partecipi e attivi sulle problematiche che potranno interagire con il nostro territorio (protezione civile, sicurezza, ordine pubblico, ecc.), mentre con ANCAI ci attiveremo per ripromuovere il fondo previsto a favore dei Comuni disagiati dalla presenza di queste realtà.

TITOLO XI – SCUOLA

Stante per noi che l'insegnamento non è un semplice costo ma un investimento per i nostri bambini/ragazzi si presteranno particolari attenzioni alle attività complementari per far fronte alle nuove esigenze didattiche.

Consapevoli della mancanza di un asilo nido, l'obiettivo è prestare particolare attenzione a supportare i soggetti privati interessati al mantenimento.

Si continuerà ad assicurare un importante supporto alle scuole materne convenzionate, per poter garantire un valido servizio ad un costo accessibile.

Biblioteca comunale

Per un suo migliore utilizzo si cercherà di potenziare e coordinare la collaborazione tra scuola e biblioteca.

Si dovrà valutare una sua estensione come superficie, con conseguente aumento dei titoli a disposizione, e la presenza di una sala lettura.

TITOLO XII – SERVIZI ALLA PERSONA

Informazione

Lo sviluppo e la ricchezza di una comunità sono determinati anche dall'offerta di servizi in materia socio-assistenziale rivolti ai cittadini maggiormente esposti a problemi e necessità.

L'Amministrazione Comunale procederà in maniera puntuale e precisa nell'azione di pubblicizzazione di tutti i progetti mirati all'erogazione di contributi ed agevolazioni ai cittadini residenti (contributo per gli affitti, sgravi fiscali, bandi, ecc.).

Servizi

Si presterà giusta attenzione alle categorie più deboli con interventi mirati (riduzione od esenzione dalle rette dei servizi comunali).

Consolidata e costante attenzione sarà assicurata alle situazioni di handicap nelle scuole, che saranno supportate garantendo personale di sostegno e trasporto scolastico dedicato.

Fondamentale nell'ambito socio-assistenziale sarà il confronto quotidiano e la collaborazione con il Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali di Ciriè, a cui il Comune ha trasferito la gestione delle problematiche socio-assistenziali, affinché i servizi erogati alle persone ed ai nuclei familiari consentano di soddisfare adeguatamente le necessità reali.

TITOLO XIII – ASSOCIAZIONI E MANIFESTAZIONI

Associazioni

Le associazioni sono un valore aggiunto partendo da questo assunto saranno mantenuti i rapporti diretti con le varie associazioni del territorio che sono i punti di riferimento per le attività sociali, sportive, culturali e di volontariato, e per l'organizzazione dei vari momenti di aggregazione.

Feste di Borgata e Patronale

Si continuerà a fornire supporto a tutte le associazioni che vorranno concorrere con la loro opera al mantenimento delle tradizionali feste di Borgata ed in particolare della festa Patronale che raccoglie tutta la comunità.

Manifestazioni

La Festa del Cavallo, "Orchestre sotto le stelle" e tutte le altre manifestazioni ludico-sportive sono una ricchezza che ha stimolato il fiorire di importanti momenti di aggregazione. Tali occasioni rappresentano un punto di riferimento per la nostra comunità e l'Amministrazione ne sosterrà la promozione, e nel contempo incentiverà anche altri eventi che verranno proposti.

TITOLO XIV – SPORT, GIOVANI E TERZA ETÀ

Impianti sportivi

L'Amministrazione si adopererà per la ricerca di fondi per il completamento del centro polisportivo, ed in particolare per la realizzazione di un'area dedicata alla ristorazione e per la sostituzione dell'attuale manto erboso del campo da calcio con uno sintetico.

Lo studio si concretizzerà con un bando per la sua gestione garantendo attività scolastiche e per la terza età.

Giovani

Si cercherà di coinvolgere le associazioni per realizzare nuovi "luoghi" di aggregazione per favorire l'integrazione e la cooperazione tra giovani aiutandoli a realizzare iniziative co-gestite in modo da avvicinarli alle future responsabilità sociali.

Terza età

Verranno promossi nuovi accordi con le associazioni locali per l'organizzazione di corsi e attività di vario genere. Proseguirà la collaborazione con le associazioni per l'organizzazione e la programmazione di soggiorni in località balneari.

Particolare attenzione, inoltre, dedicheremo all'attività di sostegno e di assistenza domiciliare; anche a coloro che potrebbero trovarsi in condizioni di bisogno solo temporaneamente.

TITOLO XV – ORDINE PUBBLICO

Al fine di contrastare la microcriminalità, fenomeno delinquenziale che periodicamente si presenta nel nostro territorio, oltre agli atti vandalici, si darà seguito allo sviluppo di un Progetto Sicurezza.

L'attuale sistema di telecamere verrà rivisitato e implementato.

TITOLO XVI – PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di Protezione Civile si occupa delle problematiche legate alla previsione e prevenzione dei rischi che insistono sul territorio e di far fronte alle eventuali emergenze per limitare le conseguenze negative che qualsiasi disastro naturale o causato dall'uomo può avere sulla comunità. Trattandosi di "sistema", è evidente che la protezione Civile è formata da tutte le forze già esistenti, nonché da un elevato numero di volontari.

Continuerà l'aggiornamento periodico della predisposizione ed attuazione del Piano di Protezione Civile Comunale, e verranno previste delle convenzioni con gruppi presenti sul territorio.

FONDI ED ACCANTONAMENTI

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Valore del Fondo di riserva: Euro 16.107,01

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Valore del Fondo di riserva di cassa: Euro 117.499,35 (Totale generale spese Euro 5.874.967,42)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

V	C	A	Descrizione	2020	2021	2022	FCDE
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	170.000,00
1005	1005	4	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. COATTIVO	235.313,00	235.313,00	235.313,00	197.025,53
1029	1029	1	TASSA RIFIUTI - TA.RI.	550.000,00	550.000,00	550.000,00	100.000,00
1029	1029	2	TASSA RIFIUTI - TA.RI. ACCERTAMENTI	180.000,00	180.000,00	180.000,00	160.000,00
1029	1029	6	TASSA RIFIUTI - TA.RI. COATTIVO	179.439,00	0,00	0,00	160.000,00
3017	3017	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE - RISCOSSIONE COATTIVA - FRATERNITA' SISTEMI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	180.000,00
TOTALE							967.025,53

Valore del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Euro 967.025,53

SPESA DEL PERSONALE

Prevista al riguardo nel 2020 l'assunzione di una nuova unità di personale da inserire in organico presumibilmente nell'Area Personale.

V	C	A	Descrizione	ANNO 2020
			SEGRETARIO COMUNALE (PALAZZO)	
10	1	1	RETRIBUZIONE - SEGRETARIO COMUNALE	63.000,00
10	1	2	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - SEGRETARIO COMUNALE	7.150,00
10	1	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE	20.050,00
10	1	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	1.900,00
70	1	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE SEGRETARIO COMUNALE	6.050,00
70	1	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	610,00
				98.760,00
			DIREZIONE GENERALE (AMERIO, BALLELIO)	
10	2	1	RETRIBUZIONE - AREA DIREZIONE GENERALE	50.000,00
10	2	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DIREZIONE GENERALE	12.000,00
70	2	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DIREZIONE GENERALE	4.200,00
				66.200,00
			AREA AMMINISTRATIVA (PALERMO, RUSSO, FANELLI, GOMBA)	
10	3	1	RETRIBUZIONE - AREA AMMINISTRATIVA	82.900,00
10	3	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA AMMINISTRATIVA	1.100,00
10	3	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	9.000,00
10	3	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA AMMINISTRATIVA	23.500,00
10	3	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	3.100,00
70	3	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA AMMINISTRATIVA	7.200,00
70	3	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA AMMINISTRATIVA	1.100,00
				127.900,00

			AREA FINANZIARIA (FLECCIA)	
10	4	1	RETRIBUZIONE - AREA FINANZIARIA	30.100,00
10	4	2	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO - AREA FINANZIARIA	9.000,00
10	4	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA FINANZIARIA	12.500,00
10	4	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FINANZIARIA	2.900,00
70	4	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA FINANZIARIA	3.850,00
70	4	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA FINANZIARIA	1.000,00
				59.350,00
			AREA DEMOGRAFICA (MARTINETTO, TENAGLIA)	
10	5	1	RETRIBUZIONE - AREA DEMOGRAFICA	45.500,00
10	5	2	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA DEMOGRAFICA	12.550,00
70	5	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA DEMOGRAFICA	3.850,00
				61.900,00
			AREA TECNICA LL.PP. (POLZELLA, MENNEA)	
10	6	1	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA LL.PP.	83.050,00
10	6	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA TECNICA LL.PP.	1.300,00
10	6	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	6.000,00
10	6	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA LL.PP.	24.350,00
10	6	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	1.900,00
70	6	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA TECNICA LL.PP.	7.150,00
70	6	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA LL.PP.	650,00
				124.400,00
			AREA POLIZIA MUNICIPALE (MURA, MARINOSCI, RAVALLI, MASCHERPA)	
10	7	1	RETRIBUZIONE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	103.466,67
10	7	2	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	7.000,00
10	7	3	ASSEGNI FAMILIARI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.450,00
10	7	8	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	28.766,67
10	7	9	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PERSEO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.000,00
10	7	10	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.900,00
70	7	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA POLIZIA MUNICIPALE	8.833,33
70	7	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	650,00
				153.066,67
			AREA TECNICA URBANISTICA (CAVEGLIA, ZAMBRANO)	
10	8	1	RETRIBUZIONE - AREA TECNICA URBANISTICA	47.300,00
10	8	2	ASSEGNI FAMILIARI - AREA TECNICA URBANISTICA	550,00
10	8	3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA URBANISTICA	6.000,00
10	8	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AREA TECNICA URBANISTICA	13.300,00
10	8	5	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA TECNICA URBANISTICA	1.900,00
70	8	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AREA URBANISTICA	4.100,00
70	8	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA URBANISTICA	650,00
				73.800,00
			FONDI E VARIE	
10	9	1	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	5.300,43
10	9	2	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	40.951,59
10	9	3	FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	7.000,00
10	10	1	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	15.900,00
10	10	2	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	8.000,00
10	9	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	1.400,00
10	9	6	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	1.850,00
10	10	3	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	4.270,00
10	10	4	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	2.400,00
70	9	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO LAVORO STRAORDINARIO	460,00
70	9	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E SERVIZI	3.500,00
70	9	3	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO PER RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMICHE	600,00
70	10	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	1.360,00
70	10	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI COMUNALI	700,00
				93.692,02
			TOTALE SPESA PERSONALE	859.068,69

Programmazione del fabbisogno del personale

Nell'attesa dei Decreti attuativi di cui alla Legge di conversione del Decreto Crescita si conferma il programma già approvato con deliberazione della giunta comunale n. 170 del 21.11.2018 e relativi aggiornamenti.

Programma Biennale acquisto di beni e servizi

IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 40.000,00 (al netto di IVA)
ANNI 2020/2022

ART. 21 del D.LGS. 50/2016 commi 1, 6, 7

Si allegano in coda al presente documento le schede relative al Programma Biennale acquisto di beni e servizi. All. A)

Piano Triennale delle Opere Pubbliche

La pubblicazione dell'elenco annuale e il programma triennale delle opere pubbliche avverrà dopo l'adozione della nota di aggiornamento del DUP in modo tale da tener conto delle osservazioni del Consiglio Comunale e delle eventuali successive modifiche. L'adozione del programma triennale delle opere pubbliche, comprensivo dell'elenco annuale e la successiva pubblicazione degli stessi potrà avvenire in sede di aggiornamento del DUP entro il 15 novembre. In tal modo si garantisce l'adozione della programmazione triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione garantendo in ogni caso le forme di pubblicità e i tempi voluti.

Si allegano in coda al presente documento le schede relative al piano triennale delle opere pubbliche All. B)

ALLEGATO A) – PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

ALLEGATO B) – PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	337.925,52		1.050.000,00	1.387.925,52
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				0,00
Altra tipologia (Contributo ministeriale)				0,00
Totale	337.925,52	0,00	1.050.000,00	1.387.925,52

Il referente del programma
 Arch. Vittorio Polzella

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE MUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo art. comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	

Il referente del programma
Arch. Vittorio Polzella

Note:
 (1) Codice obbligatorio, numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "T" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e licenzialmente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDE: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI DOCUMENTAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto e variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
6302330012140002	6302330012140002	Lavori di restauro e risanamento conservativo della Torre Campanaria	Arch. Vittorio Polzella	60000	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	SI	SI/NO	Tabella E.2	codice	denominazione	Ereditato da scheda D
	SS3G1800240004		Arch. Vittorio Polzella	60000	Ereditato da scheda D	VAB	1	SI	5	2	251162	Centrale unica di Committenza del Chiacese e Basso Chianese	

Il referente del programma
Arch. Vittorio Polzella

Il referente del programma
(.....)

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COOP - Completamento Opera Incompiuta
 - CPA - Conservazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico
 - URB - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 - 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
 - 3. progetto definitivo
 - 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDE F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale, l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
Arch. Vittorio Polzella

(1) breve descrizione dei motivi